

# **SOCIETÀ ITALIANA DI MINERALOGIA E PETROLOGIA**

Segreteria presso Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Pisa

Via S. Maria, 53 - I 56126 Pisa, Tel. 050 2215704, Fax 050 2215830

E-mail: [segreteria@socminpet.it](mailto:segreteria@socminpet.it), <http://www.socminpet.it/>

## **Verbale del Consiglio di Presidenza del 7 novembre 2008**

Il giorno 7 novembre 2008 alle ore 10:30 si è riunito nella Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Presidenza per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Requisiti minimi per l'accesso ai concorsi universitari;
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti: L. Bindi, M. Coltorti, S. Conticelli (Presidente del GNP), M. De Gennaro (Presidente del GABeC), L. Francalanci (invitata, in rappresentanza dell'AIV), G. Lucchetti (Presidente del GNM), V. Morra (invitato, membro CUN area Scienze della Terra), A. Orlando, S. Quartieri, G.G. Zuffa (invitato, Presidente della FIST); hanno giustificato la propria assenza E. Bonaccorsi, B. Cesare, G. Iezzi, S. Poli, C. Viti. La seduta risulta pertanto valida. Presiede Quartieri e funge da Segretario Orlando.

### **1. Requisiti minimi per l'accesso ai concorsi universitari**

Il Presidente comunica che la riunione vuole dare un contributo alla discussione in atto riguardante gli indicatori di qualità minimi relativi all'attività scientifica e di ricerca, in relazione all'accesso ai concorsi universitari per i diversi livelli di docenza e per i vari settori scientifico-disciplinari. Fa seguito alla richiesta fatta giungere dal Ministro Gelmini ai membri CUN, i quali nonostante il clima di incertezza politica e di sfiducia conseguente ai provvedimenti introdotti con la legge n° 133/0, hanno ritenuto indispensabile sollecitare nella comunità scientifica una discussione in tal senso. Ha inizio uno stimolante ed articolato dibattito nel quale vengono stabiliti i seguenti punti:

- è opportuno individuare, attraverso una serie di parametri tra cui quelli bibliometrici (quali ad es: *h index*, n° di pubblicazioni, numero di citazioni complessive etc.), dei requisiti minimi per l'accesso ai concorsi universitari, pur nella piena consapevolezza dei limiti che questi parametri possiedono. In particolare, per quanto riguarda i concorsi per l'accesso al primo livello della carriera universitaria, si ritiene che si debba comunque normalizzare per gli anni di attività scientifica;
- si ritiene opportuno adottare gli stessi parametri per tutti i settori disciplinari delle Scienze della Terra, nonostante la consapevolezza della difficoltà di individuare un data-base (es. Google Scholar, ISI WEB etc.) ugualmente significativo per tutti i settori GEO;

- è auspicabile che parametri bibliometrici adeguati siano richiesti anche agli stessi commissari dei concorsi, a garanzia di una elevata competenza nella valutazione dei candidati. Inoltre, anche i valutatori dei PRIN dovrebbero avere una adeguata produttività scientifica (recente, in particolare) per poter giudicare i progetti con il massimo rigore scientifico.

Prima di proporre dei valori quantitativi ai parametri bibliometrici, il Consiglio, seguendo ciò che è stato intrapreso dai membri CUN, ritiene opportuno avere una “fotografia” di quella che è la produzione scientifica nei vari dipartimenti afferenti alle università italiane, in relazione ai 12 settori disciplinari di pertinenza delle Scienze della Terra. A tal proposito, invita a) il CUN a reperire informazioni a tal riguardo richiedendole direttamente ai direttori di dipartimento e b) la FIST a consultare le Società e le Associazioni ad essa federate per avere i dati per tutti i settori disciplinari.

Il Consiglio auspica anche un ruolo più attivo della apposita commissione FIST sulla valutazione della ricerca che dovrebbe rappresentare tutti i settori disciplinari delle Scienze della Terra e che dovrebbe essere un punto di riferimento costante e autorevole per i membri CUN.

## **2. Varie ed eventuali**

Il Consiglio esamina quali sono le possibili cause che hanno portato il Ministero dell’Università e Ricerca a finanziare negli ultimi anni i progetti PRIN delle Scienze della Terra solamente per il 3% del totale stanziato per tutte le aree. Morra suggerisce che due possibili cause siano 1) le basse cifre portate a co-finanziamento e 2) la stretta forbice in cui si dispongono i punteggi ottenuti dai progetti valutati. Il Consiglio ritiene che si debbano approfondire tali questioni ed auspica che si apra un dibattito nella comunità scientifica che porti ad adottare una strategia per “sfondare” la soglia del 3%.

Al termine della discussione, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara sciolta l’assemblea alle ore 13:15.

Letto, approvato e sottoscritto “seduta stante”.

Il Presidente  
Simona Quartieri

Il Segretario  
Andrea Orlando